



ISBN 978-88-6373-592-5



12 OTTOBRE – 2 DICEMBRE 2018

GALLERIA BOTTEGANTICA
MILANO

CATALOGO DELLA MOSTRA

**GIACOMO BALLA
RICOSTRUZIONE FUTURISTA
DELL'UNIVERSO**

a cura di **Fabio Benzi,
Stefano Bosi
e Manuel Carrera**

volume in broccura
formato cm 23 x 28
144 pagine riccamente illustrate
euro 25,00
ISBN 978-88-6373-592-5

Testi di: **Fabio Benzi, Stefano Bosi e Manuel Carrera**

GIACOMO BALLA
Ricostruzione Futurista dell'Universo

Il volume offre un ampio tracciato della produzione futurista di **Giacomo Balla (1871-1958)**, ponendo particolare attenzione alla sua attività nei settori delle arti applicate e dell'arredamento, dove l'artista opera con grande abilità e invenzione al punto da anticipare molti aspetti del **moderno design**.

Uno dei tanti meriti di Balla è stato quello di aver liberato e rinnovato il **concetto di avanguardia**, allargandolo oltre il confine dell'opera pittorica o scultorea, giungendo alla fine a creare un linguaggio radicalmente originale e innovativo. Tra i futuristi solo lui infatti è riuscito, per primo, a creare compiutamente questa saldatura pensando di espandere il concetto estetico dal quadro al vestito, all'arredamento, al design, al teatro, al cinema, all'architettura, in un'idea di **arte totale**. L'adozione innovativa anche di smalti industriali, o di inchiostri lucidi acquerellati, oltre alle tecniche più classiche (olio o tempera), non solo esprime una tensione verso la modernità anche dei materiali, ma conferisce ai dipinti di quel momento una brillantezza cromatica inusitata, realizzando campiture uniformi e sintetiche di colore, forme compenstrate e taglienti di velocità. Opere di quell'anno 1915 sono anche i **"complessi plastici"** (purtroppo perduti), strutture pure e **"antiatmosferiche"**, combinazioni di elementi tridimensionali (specchi, fili, cartoni, stagnole) che sublimano il concetto di scultura polimaterica di Boccioni svincolandolo dal riferimento fisico e iconografico, svolgendo in senso puramente astrattivo e ritmico il dinamismo; così come la serie straordinaria dei dipinti **"interventisti"** (1915) è caratterizzata da colori puri e smaltati, da forme sinuose e geometrizzanti, senza più riscontri con forme naturali. **"Astrattista futurista"** si definisce infatti Balla, nel **Manifesto della ricostruzione futurista dell'universo**, firmato assieme a **Depero** all'inizio del 1915.

Completano il volume **apparati bibliografici**.

Sagep Editori Srl

Piazza San Matteo, 14/4 - 16123 Genova

Tel 010 5959539 - Fax 010 8686209 - info@sagep.it

www.sagep.it